



N. 57 Reg.

Comune di Santo Stefano di Cadore
Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, sezione 3 - organizzazione e capitale umano, sez. 3.3. del Comune di Santo Stefano di Cadore - Piano triennale dei fabbisogni del personale. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale. Dotazione organica. Aggiornamento.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **8:15** si riunisce, mediante strumenti telematici, la Giunta Comunale

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
Alfredo COMIS	X	☐
Pierluigi COMIS DA RONCO	X	☐
Anna POMARE'	X	☐
TOTALI	03	==

Presiede il Signor *Alfredo COMIS*, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il dott. *Enrico PILOTTO*, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, sezione 3 - organizzazione e capitale umano, sez. 3.3. del Comune di Santo Stefano di Cadroe - Piano triennale dei fabbisogni del personale. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale. Dotazione organica. Aggiornamento*, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare integralmente la sopracitata proposta per le motivazioni nella stessa contenute;

VISTI i pareri favorevoli rilasciati dai responsabili dei servizi interessati, anch'essi allegati alla presente delibera;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale presente atto.

SERVIZIO: AREA FINANZIARIA

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027, SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, SEZ. 3.3 DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA. AGGIORNAMENTO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Santo Stefano di Cadore, 14/11/2024

La Responsabile AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Marta Masi Perissinotto



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Santo Stefano di Cadore, 14/11/2024

La Responsabile AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Marta Masi Perissinotto



IL PRESIDENTE
Alfredo COMIS



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Enrico PILOTTO



CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 22 NOV. 2024 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 22 NOV. 2024

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22 NOV. 2024 ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 - 3^ comma - D.Lgs 267/2000) in data _____

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Enrico PILOTTO

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027, SEZIONE 3 -ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, SEZ. 3.3 DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA. AGGIORNAMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.P.R. 24 giugno 2022, n.81 ed in particolare l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione";

VISTO il D.M. 30 giugno 2022, n.132 avente ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" e, in particolare l'articolo 6 che prevede modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

RICHIAMATO il DPR 81/2022 ha evidenziato gli adempimenti che confluiscono nel Piao tra cui il piano dei fabbisogni del personale;

RILEVATO che, per gli enti con meno di 50 dipendenti tenuti alla redazione del Piao "semplificato" l'art.6 comma 3 del D.M. n.132 del 30.6.2022 prevede che, tali enti siano tenuti alla predisposizione del Piao, limitatamente all'articolo 4 comma 1:

- lettera a) ossia alla struttura organizzativa;
- lettera b) ossia all'Organizzazione e lavoro agile;
- lettera c) n. 2) ossia con riferimento al piano triennale dei fabbisogni alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

ATTESO che il Comune di Santo Stefano di Cadore è un ente con un numero di dipendenti inferiore a 50;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione G.C. n.12 del 16.03.2023 con la quale è stato approvato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) – sottosezione piano dei fabbisogni del personale 2023-2025;
- la propria deliberazione G.C. n.19 del 30.03.2023 di approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) – sottosezione Performance – obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;
- la propria deliberazione G.C. n.6 del 30/01/2024 "Sistema di misurazione e valutazione della performance. Aggiornamento";

ATTESO che si rende necessario procedere ad un aggiornamento del piano dei fabbisogni del personale 2024-2026 nonché alla rideterminazione puntuale della dotazione organica dell'Ente, in vista dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2025 / 2027;

EVIDENZIATO che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale in approvazione verrà inserito nel P.I.A.O. 2025-2027;

PREMESSO che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n.267/2000 e dal D. Lgs. n.165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale le competenze specifiche in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art.39 della L. 27/12/1997, n.449, il quale prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art.91 del D.lgs. 18/8/2000, n.267, il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;

VISTO l'art.6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n.75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

VISTE le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" definite con il DPCM del 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27/07/2018;

RILEVATO che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- ☐ coerenza con gli strumenti di programmazione;
- ☐ complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n.3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ☐ ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- ☐ procedura e competenza per l'approvazione;

- superamento del concetto tradizionale di “dotazione organica” per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all’individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

RICHIAMATO l’art.33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. n.58 del 28 giugno 2019, che testualmente recita:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia...”;

RICHIAMATA la circolare del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’Interno, in attuazione dell’articolo 33, comma 2, del decreto – legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni;

RILEVATO che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall’art.3 del D.L. n.90 del 24/6/2014 convertito in L. n.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

CONSIDERATO che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

EVIDENZIATO che:

- il citato decreto divide i Comuni in nove fasce demografiche in relazione alle quali sono individuati i relativi valori soglia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, calcolati ai sensi dell’art. 2 dello schema stesso;
- il Comune di Santo Stefano di Cadore si colloca nella fascia demografica C avendo una popolazione compresa fra i 2.000 e i 2.999 abitanti e che, sulla base dei conteggi effettuati si colloca al di sotto del valore soglia per fascia demografica del rapporto della Spesa del personale rispetto alle Entrate correnti del 27,6 %, attestandosi sul valore del 16,95 %;

ACCERTATO che il Comune di Santo Stefano di Cadore si colloca al di sotto del valore soglia indicato nella tabella 1) del sovracitato Decreto, per cui può incrementare la spesa del personale,

registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, come meglio indicato nel prospetto di computo allegato *sub B*);

RICHIAMATI gli artt. 5 e 7 del Decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" secondo i quali *Art. 5 Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale [...] e Art. 7 comma 2 I parametri individuati dal presente decreto possono essere aggiornati ogni cinque anni con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali;*

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sovracitato, di considerare valide anche per le annualità 2025 – 2026 – 2027 le percentuali delle diverse fasce dei comuni per l'incremento annuo della spesa del personale, in attesa della rideterminazione da parte del Ministero della Pubblica Amministrazione delle medesime;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

RILEVATO a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 502.795,00 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale la spesa di personale per il triennio 2025-2027 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art.1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n.296";

VISTO l'art.33 del D. Lgs. 165/2001, il quale prevede quale passaggio preliminare e inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art.33 del D. Lgs. 165/2001, è stata fatta la ricognizione degli esuberi per l'anno 2024 e che i Responsabili delle Aree del Comune di Santo Stefano di Cadore hanno segnalato l'insussistenza di eccedenze di personale;

RICHIAMATI l'art.9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i, il quale prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015) pari ad € 14.600,00, e il CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018, il quale introduce un ulteriore limite dei contratti a tempo determinato e somministrato, pari al 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione;

RITENUTO di fronteggiare eventuali esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale con assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

DATO ATTO che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente (allegato A);

RITENUTO opportuno approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2025-2026 - 2027, nel rispetto delle previsioni di legge vigenti in materia e sopra richiamate, come da Allegato C alla presente deliberazione, comprensivo dell'indicazione delle risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel rispetto dei limiti di spesa;

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. n.6036 del 30/09/2024, successivamente integrata con nota prot. n.6318 del 09/10/2024, 1 Funzionario EQ dell'Area Tecnica LLPP rassegnava le proprie dimissioni volontarie a decorrere dal 04/11/2024 (ultimo giorno del rapporto di lavoro 03/11/2024), per potere prendere servizio presso altro Ente a seguito di vincita di procedura concorsuale;

RITENUTO che il dipendente sovracitato ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di 6 mesi, pertanto la sua sostituzione può essere prevista a partire dal 04/05/2025;

DATO ATTO che nel corso del 2025 è prevista la messa in quiescenza di 1 Operatore Esperto dell'Area Finanziaria e che pertanto si ritiene necessaria l'assunzione di 1 Istruttore da assegnare alla medesima area partire dal 01/02/2025;

DATO ATTO inoltre che con nota avente protocollo generale n.4756 del 30/07/2024 1 Istruttore assegnato all'Area Edilizia Privata – Amministrativa ha richiesto la trasformazione del contratto di lavoro da part-time a full time, nonché con nota avente protocollo generale n.4939 del 08/08/2024 1 Operatore Esperto assegnato all'Area Lavori Pubblici ha richiesto la trasformazione del contratto di lavoro da part-time a full time;

DATO PURE ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2022 il Comune è risultato beneficiario, per i periodi dal 2022 al 2026, delle risorse di cui all'art.31-bis del D. L.6 novembre 2021, n.152, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, per le assunzioni con contratto a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità al fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

DATO ATTO che l'organizzazione generale degli uffici è conforme al Piano triennale dei fabbisogni di personale allegato alla presente (Allegato C);

RILEVATO che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria in corso di definizione e rispetta i limiti finanziari vigenti;

CONSIDERATO che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Programmazione (DUP);

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 4 del CCNL Funzioni Locali;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – autonomie locali;
- il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 13/11/2024, assunto al protocollo di questo Ente al n.7055 in data 13/11/2024, che si allega alla presente deliberazione;

SI PROPONE

1. di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di dare atto che a seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, effettuata ai sensi dell'art.33 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero;
3. di dare atto che la consistenza di personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023 è la seguente:

Profilo Professionale	Area	Posti Ricoperti		Previsione variazione
		F.T.	P.T.	
Funzionari EQ	Area Contabile	1	/	/
	Area tecnica - LLPP	1	/	Cessato il 03/11/2024
	Area tecnica EP Amministrativa PL	1	/	/
Istruttori	Area Contabile	0	/	
	Area tecnica - LLPP	/	/	/
	Area tecnica EP Amministrativa PL	2	1	1 agente PL assunto il 03/05/2024
Operatori Esperti	Area Contabile	1	/	
	Area tecnica - LLPP	2	1	
	Area tecnica EP Amministrativa PL	/	/	
TOTALE		9	2	11

--	--	--	--	--

4. di prendere atto:
 - che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del “valore soglia” di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 16,95%
 - che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall’art. 4 del DPCM citato, è pari a € 577.853,67;
5. di approvare la dotazione organica dell’Ente nella nuova accezione come da Allegato A alla presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2025-2026-2027 come da Allegato C alla presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di autorizzare la trasformazione da part-time a full time del contratto di lavoro di 1 Istruttore assegnato all’Area Edilizia Privata – Amministrativa (da 34 ore a 36 ore) e di 1 Operatore Esperto assegnato all’Area Lavori Pubblici (da 30 ore a 36 ore), nonché le seguenti assunzioni di personale a tempo pieno ed indeterminato nel triennio 2025 / 2027:
 - a. n.1 Funzionario EQ da assegnare all’Area Tecnica – LLP;
 - b. n.1 Istruttore da assegnare all’Area Finanziaria;
8. di dare atto che l’organizzazione generale degli uffici è conforme al Piano triennale dei fabbisogni di personale allegato alla presente;
9. di dare atto che il presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale verrà inserito nel P.I.A.O. 2025-2027;
10. di dare atto che viene mantenuto il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall’art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020;
11. di autorizzare per il triennio 2025/2027 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. pari ad € 14.600,00 e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
12. di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
13. di dare atto che qualsiasi assunzione dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Commissione per la Stabilità degli Enti Locali (COSFEL) ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 243 e 243-bis del D. Lgs.267/2000;
14. di dare atto che sarà verificato il rispetto dei vigenti presupposti normativi prima di poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

15. di dare atto che sul presente provvedimento il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, come da verbale allegato;
16. di dare atto che l'informazione alle parti sindacali sull'intera sotto – sezione Piano Triennale dei fabbisogni deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione dell'atto di approvazione (art.4, comma 5, CCNL 16/11/2022);
17. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet del Comune di Santo Stefano di Cadore, nell'ambito degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
18. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. 165/2001;

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE AL 31/12/2023

Profilo Professionale	Area	Posti Ricoperti		Previsione variazione
		F.T.	P.T.	
Funzionari EQ	Area Contabile	1	/	/
	Area tecnica - LLPP	1	/	Cessato il 03/11/2024
	Area tecnica EP Amministrativa PL	1	/	
Istruttori	Area Contabile	0	/	
	Area tecnica - LLPP	/	/	/
	Area tecnica EP Amministrativa PL	2	1	1 Agente PL assunto il 03/05/2024
Operatori Esperti	Area Contabile	1	/	
	Area tecnica - LLPP	2	1	
	Area tecnica EP Amministrativa PL	0	/	
TOTALE		8	2	10

Note:

F.T. = Full Time

P.T. = Part Time

Controllo limiti di spesa anno 2024

Retribuzione tabellare della nuova dotazione organica (inclusa 13 [^])	€ 234.752,51
Indennità di comparto a carico del bilancio	€ 520,80
Personale in comando in entrata	€ 0,00
Personale in convenzione in entrata	€ 0,00
Assunzioni a tempo determinato (limite massimo)	€ 14.600,00
Segretario comunale (rimborso convenzione)	€ 14.136,90
Fondo rinnovi contrattuali	€ 9.578,25
Altre tipologie di lavoro flessibile	€ 0,00
Fondo del trattamento accessorio (Fondo presunto anno 2024 nel rispetto del limite del Fondo 2016) con quota trasferita a UMVB	€ 39.389,60
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	€ 20.828,00
Fondo del lavoro straordinario	€ 7.010,00
IVC	€ 6.049,49
Altre spese di personale (buoni pasto, Ria, ...)	€ 406,44
Oneri previdenziali	€ 85.241,53
Irap (operato per dotazione organica 11 unità) con vigile	€ 27.075,48
Totale importo lordo delle spese di personale a regime su base annua	€ 459.589,00

A - Limite di spesa art. 1, comma 557, della L. 296/2006 - Media 2011/2013	€ 502.795,00
A detrarre - Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 556 della legge 296/2006	€ 18.025,58
A detrarre - Assunzioni effettuate con DPCM	€ 238.777,39
A detrarre - Spesa segretario comunale art 3, co. 6 D.L. 44/2023	€ 14.136,90
B - TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013	€ 188.649,13
Rispetto Limite A - B > 0	€ 314.145,87

C - Limite di spesa art. 33, comma 4, D.L. 34/2019 - DPCM 17/03/2020	€ 577.853,67
A detrarre - Art. 2 - Decreto 17/03/2020 -Irap	€ 27.075,48
D - Totale importo netto Irap delle spese di personale a regime su base annua	€ 432.513,52

Rispetto Limite C - D > 0	€ 145.340,15
-------------------------------------	---------------------

PREVISIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE ANNO 2025

Profilo Professionale	Area	Posti Ricoperti (A)		Previsione variazione	Personale assumibile (B)		Nuova dotazione (A+B)
		F.T.	P.T.		F.T.	P.T.	
Funzionari EQ	Area Contabile	1	/	/	/	/	1
	Area tecnica - LLPP	0	/	Cessato dal 03/11/2024	1 Dal 03/05/2025	/	1
	Area tecnica EP Amministrativa PL	1	/	/	/	/	1
Istruttori	Area Contabile	0	/	Nuova assunzione dal 01/02/2025	1	/	1
	Area tecnica - LLPP	/	/	/	/	/	/
	Area tecnica EP Amministrativa PL	3	1	1 Trasformazione da PT a FT	/	/	4
Operatori Esperti	Area Contabile	1	/	Cessazione dal 30/05/2025	/	/	0
	Area tecnica - LLPP	2	1	1 Trasformazione da PT a FT	/	/	3
	Area tecnica EP Amministrativa PL	/	/	/	/	/	/
TOTALE		9	2		2	0	11

Come evidenziato nel seguito, è rispettato il vincolo della spesa di personale potenziale massima annua pari a € 502.795,00 (media della spesa di personale 2011-2013) e i limiti di spesa dettati dal DPCM del 17/03/2020 pari ad € 577.853,67.

Controllo limiti di spesa anno 2025

Retribuzione tabellare della nuova dotazione organica (inclusa 13 ^a)	€ 255.302,18
Indennità di comparto a carico del bilancio	€ 572,88
Personale in comando in entrata	€ 0,00
Personale in convenzione in entrata	€ 0,00
Assunzioni a tempo determinato (limite massimo)	€ 14.600,00
Segretario comunale (rimborso convenzione)	€ 14.136,90
Fondo rinnovi contrattuali	€ 9.578,25
Altre tipologie di lavoro flessibile	€ 0,00
Fondo del trattamento accessorio (Fondo presunto anno 2024 nel rispetto del limite del Fondo 2016) con quota trasferita a UMVB	€ 39.389,60
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	€ 20.828,00
Fondo del lavoro straordinario	€ 7.010,00
IVC	€ 6.825,55
Altre spese di personale (buoni pasto, RIA, ...)	€ 374,17
Oneri previdenziali	€ 91.043,25
Irap (operato per dotazione organica 11 unità) con vigile	€ 28.889,85
Totale importo lordo delle spese di personale a regime su base annua	€ 488.550,62

A - Limite di spesa art. 1, comma 557, della L. 296/2006 - Media 2011/2013	€ 502.795,00
A detrarre - Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 556 della legge 296/2006	€ 16.882,65
A detrarre - Assunzioni effettuate con DPCM	€ 282.052,60
A detrarre - Spesa segretario comunale art 3, co. 6 D.L. 44/2023	€ 14.136,90
B - TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013	€ 175.478,47
Rispetto Limite A - B > 0	€ 327.316,53

C - Limite di spesa art. 33, comma 4, D.L. 34/2019 - DPCM 17/03/2020	€ 577.853,67
A detrarre - Art. 2 - Decreto 17/03/2020 -Irap	€ 28.889,85
D - Totale importo netto Irap delle spese di personale a regime su base annua	€ 459.660,77

Rispetto Limite C - D > 0	€ 118.192,90
-------------------------------------	---------------------

CALCOLO LIMITE DI SPESA (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	Santo Stefano di Cadore
POPOLAZIONE	2317
FASCIA	C
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,60%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,60%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023		405.476,14	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	2.001.096,99	2.458.837,29	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	2.742.839,81		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	2.632.575,06		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023		66.131,65	
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE		2.392.705,64	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		16,95%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	444.502,82	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	660.386,76	
INCREMENTO MASSIMO	215.883,94	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2025/2027 – nuove assunzioni

N.	Area	Cat.	Trattamento economico inclusa 13 ^A	Oneri riflessi (esclusa Irap)	Totale	Modalità di copertura posto	Anno
1	Tecnica – LLPP	Funzionario EQ	22.033,22	6.488,79	28.522,01	Scorrimento graduatoria di altro Ente, mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 o concorso previo espletamento procedura di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001	2025
1	Finanziaria	Istruttore	22.976,04	6.680,97	29.657,01	Scorrimento graduatoria di altro Ente, mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 o concorso previo espletamento procedura di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001	2025

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2025

N.	Area	Cat.	Decorrenza	Trattamento economico inclusa 13 ^A	Oneri riflessi	Totale
1	Tecnica – LLPP	Funzionario EQ	03/05/2025	22.033,22	6.488,79	28.522,01
1	Finanziaria	Istruttore	01/02/2025	22.976,04	6.680,97	29.657,01
	Totale spesa			45.009,26	13.169,76	58.179,02

PIANO OCCUPAZIONALE PER 'ANNO 2026 – 2027

Non sono previste nuove assunzioni o variazioni se non per cessazioni future, con assunzioni a tempo indeterminato nella medesima area professionale

REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE
VERBALE N. 27/2024 DEL 13/11/2024

OGGETTO: parere su “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – sezione 3 - organizzazione e capitale umano, sez. 3.3 del Comune di Santo Stefano di Cadore - Piano Triennale dei fabbisogni del personale. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale – Dotazione organica. Aggiornamento”

Il sottoscritto dott. Massimo Prando, Revisore Unico del Comune di Santo Stefano di Cadore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, nominato con delibera del Consiglio comunale n. 30 del 23 novembre 2021,

vista:

la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – sezione 3 - organizzazione e capitale umano, sez. 3.3 del Comune di Santo Stefano di Cadore - Piano Triennale dei fabbisogni del personale. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale – Dotazione organica. Aggiornamento”* pervenuta allo scrivente il 12/11/2024;

richiamati:

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001
- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000
- l'art. 33 del D.lgs.165/2001
- l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296
- l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019
- l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014

richiamati inoltre:

- il Decreto 8/05/2018 e successive integrazioni, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 n. 173;
- il decreto ministeriale 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.108 del 27/04/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019;
- la circolare ministeriale del 13/05/2020 sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, che fornisce indicazioni operative sull'applicazione della novella legislativa;
- l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il DPR n. 81/2022 “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE
VERBALE N. 27/2024 DEL 13/11/2024

- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che coordina i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 16/03/2023 con la quale è stato approvato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – sottosezione piano dei fabbisogni del personale 2023-2025;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 30/03/2023 di approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – sottosezione Performance – obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 30/01/2024 “Sistema di misurazione e valutazione della performance. Aggiornamento”;
- considerato e dato atto che
- l'art. 239, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, lettera b) n.1) come modificato dalla legge n. 213/2013 richiede che l'organo di revisione esprima il proprio motivato parere contenente un giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle operazioni dell'Ente, fra le quali anche gli “strumenti di programmazione economico-finanziaria”;
 - un funzionario EQ dell'Area Tecnica LLPP ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie a decorrere dal 04/11/2024 (ultimo giorno del rapporto di lavoro 03/11/2024), per potere prendere servizio presso altro Ente a seguito di vincita di procedura concorsuale e ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di 6 mesi, pertanto la sua sostituzione può essere prevista a partire dal 04/05/2025;
 - nel corso del 2025 è prevista la messa in quiescenza di 1 Operatore Esperto dell'Area Finanziaria e pertanto l'Ente ritiene necessaria l'assunzione di un Istruttore da assegnare alla medesima area partire dal 01/02/2025;
 - un Istruttore assegnato all'Area Edilizia Privata – Amministrativa e un Operatore Esperto assegnato all'Area Lavori Pubblici hanno richiesto la trasformazione del contratto di lavoro da part-time a full time;
 - si rende necessario quindi procedere ad un aggiornamento del piano dei fabbisogni del personale 2024-2026 nonché alla rideterminazione puntuale della dotazione organica dell'Ente, in vista dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027;
 - il Comune di Santo Stefano di Cadore ha una popolazione compresa fra i 2.000 e i 2.999 abitanti e ha un numero di dipendenti inferiore a 50;

REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE
VERBALE N. 27/2024 DEL 13/11/2024

- a seguito delle verifiche effettuate in ordine ai presupposti di legge di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, nonché al DM 17 marzo 2020 ed alla specifica circolare ministeriale redatta per fornire indicazioni alle amministrazioni, il Comune ha registrato:

- un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 16,95%, al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del DM 17 marzo 2020;
- il rispetto del vincolo della spesa di personale potenziale massima annua pari a € 502.795,00 (media della spesa di personale 2011-2013) e dei limiti di spesa dettati dal DPCM del 17/03/2020 pari ad € 577.853,67;

verificato che

- in base l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011, (Legge di stabilità 2012), l'Ente ha verificato l'insussistenza di eccedenze di personale;
- non si rilevano inoltre situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il programma assunzionale per il prossimo triennio di cui alla proposta di delibera in esame rispetta i limiti delle facoltà assunzionali previsti dalla normativa vigente;

verificato inoltre che:

- la spesa di personale, come riportato nella proposta di delibera, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince anche dai prospetti prodotti dagli uffici;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale in forza di tale norma;
- avendo tuttavia deliberato il Piano pluriennale di Riequilibrio finanziario successivamente approvato dalla Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Veneto, l'ente è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, ai sensi del combinato disposto degli art. 243 e 243-bis del citato d.lgs. 18/8/2000, n. 267;

accertato:

- che il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2025/2027 rispettano i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- che in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, è garantito l'equilibrio pluriennale del bilancio;

REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE
VERBALE N. 27/2024 DEL 13/11/2024

ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 448/2001 dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020

esprime parere favorevole

alla proposta di delibera della Giunta Comunale, avente per oggetto: *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – sezione 3 - organizzazione e capitale umano, sez. 3.3 del Comune di Santo Stefano di Cadore - Piano Triennale dei fabbisogni del personale. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale – Dotazione organica. Aggiornamento"*.

Raccomanda, altresì, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Mestre – Venezia, 13/11/2024

Il Revisore Unico
dott. Massimo Prando

Firmato digitalmente da: Massimo Prando
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC VENEZIA/80013760279
Data: 13/11/2024 15:04:36